



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

## Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo dicembre 2014

Premesse .....	1
1. Attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) .....	2
1.1 Incontri con le Commissioni Paritetiche.....	2
1.2 Analisi delle relazioni delle Commissioni Paritetiche .....	2
1.3 Analisi delle nuove proposte di corsi di studio.....	2
1.4 Rapporti di Riesame – sistema di indicatori.....	2
1.5 Offerta formativa 2015-2016: Linee guida.....	3
2. Rinnovo del PQA - composizione e ampliamento delle competenze .....	3
3. Sviluppi futuri.....	4
3.1. Documento presentato al Senato Accademico del 19 settembre 2014 .....	4
3.2. Didattica.....	4
3.3. Ricerca.....	5
4. Osservazioni conclusive .....	5
5. Appendici:.....	5
5.1. Riesami – sintesi delle osservazioni del PQA .....	5
5.2. Documenti prodotti dal Presidio.....	5

### Premesse

Nella definizione delle principali attività del sistema di AQ di Ateneo<sup>1</sup> è stata prevista la redazione, da parte del PQA, di due relazioni annue: la prima a dicembre, relativa allo stato di attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo; la seconda a marzo, a supporto della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione interna prevista entro il 30 aprile di ogni anno.

La presente relazione risponde a tale previsione.

Ai fini di documentare lo stato di attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo, essa presenta in primo luogo una sintesi delle attività svoltesi nell'anno 2014 dal Presidio sotto il precedente mandato<sup>2</sup>, conclusosi pochi mesi fa. Inoltre la relazione traccia un'analisi delle possibili prospettive future delineate dal nuovo Presidio, in carica dal 5 dicembre 2014.

<sup>1</sup> Vedi il documento *UOF.2013.04*

<sup>2</sup> Il Presidio era composto dai professori Stefano Gasparri, prorettore vicario con delega alla didattica, Marina Buzzoni, Filippo Maria Carinci, Salvatore Orlando, Domenico Sartore, Maria Bergamin (componente esterno) e dalla dottoressa Emanuela Stefani (componente esterno). Cfr. D.R. n. 131, del 27.02.2013.

## 1. Attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

### 1.1 Incontri con le Commissioni Paritetiche

Nella Relazione 2013, il PQA ha indicato la necessità di favorire lo sviluppo della cultura della qualità in Ateneo, anche attraverso la realizzazione di incontri di confronto con i diversi attori del sistema di AQ. A tal fine, nell'aprile 2014, si sono svolti alcuni incontri tra il PQA e i componenti delle Commissioni Paritetiche, finalizzate a raccogliere le indicazioni e le criticità riscontrate dalle Commissioni nel loro operato. Gli esiti di questi incontri sono illustrati nella relazione allegata (All. 1), che è stata condivisa con le Commissioni Paritetiche.

### 1.2 Analisi delle relazioni delle Commissioni Paritetiche

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha esaminato le relazioni delle Commissioni paritetiche relative all'anno 2013, approvando, nel giugno 2014, un documento di sintesi (All. 2), che evidenzia le criticità, le buone pratiche e le possibili azioni di miglioramento. Tale documento non è stato condiviso con le Commissioni, in quanto le criticità emerse rientravano in quelle già rilevate negli incontri di aprile.

### 1.3 Analisi delle nuove proposte di corsi di studio

Il Senato Accademico, nel gennaio 2014, ha invitato le strutture didattiche a presentare, entro il mese di marzo, delle proposte di attivazione di nuovi corsi di studio. Le proposte sono state esaminate dal PQA, che ha formulato alcune considerazioni sia in relazione alle politiche di Ateneo in tema di programmazione didattica e alle buone prassi da seguire nella progettazione dei nuovi percorsi, sia in merito alle singole proposte (vedi Allegato 3).

### 1.4 Rapporti di Riesame – sistema di indicatori

Nella Relazione 2013, con riferimento all'analisi condotta sui due primi Rapporti di riesame (marzo 2013 e novembre 2013), il PQA aveva segnalato alcuni elementi di criticità emersi e aveva proposto le seguenti azioni correttive:

- il PQA ha formulato alcune semplici indicazioni generali per la compilazione dei Rapporti di Riesame, che verranno sottoposte ai Gruppi di AQ in vista del prossimo Rapporto (settembre 2014);
- è in corso di sviluppo un sistema di indicatori volto a fornire con la massima chiarezza e omogeneità i dati utili a supportare le analisi dei Collegi didattici.
- Verrà realizzato un format online per la compilazione del Riesame, in modo da facilitare il lavoro dei gruppi di AQ, la verifica della completezza delle informazioni inserite e la sintesi e comparazione tra i Rapporti.

Il secondo e il terzo punto hanno trovato realizzazione per la redazione dei Riesami relativi al 2014.

In particolare, è stata realizzata dall'Ufficio Offerta formativa, con il supporto tecnico di ASIT, una procedura online per la redazione dei Rapporti di riesame<sup>3</sup>. La procedura guida alla compilazione dei diversi campi, consente di gestire documenti allegati e di esportare i Riesami in formato PDF. È tra l'altro presente un semplice sistema di gestione utenze, che consente di assegnare i singoli Rapporti, in lettura o in scrittura, a diversi soggetti, in modo da favorire la partecipazione e la condivisione dei contenuti nella fase di redazione dei rapporti (ad esempio, tra i diversi componenti dei Gruppi di AQ dei corsi di studio).

Inoltre, è stato definito un sistema di indicatori, finalizzato a fornire a ciascun gruppo di AQ una rosa di informazioni pre-elaborate e omogenee, di semplice consultazione, in modo da facilitarne la lettura. Il sistema è accompagnato da un documento che illustra gli obiettivi dell'operazione e le caratteristiche

<sup>3</sup> [http://www.unive.it/secure/phpapps/riesame\\_annuale\\_l/main.php](http://www.unive.it/secure/phpapps/riesame_annuale_l/main.php)

tecniche dei singoli indicatori (All. 5). È inoltre prevista la revisione del sistema di indicatori, al fine di migliorarne la qualità e l'utilizzabilità.

### **1.5 Offerta formativa 2015-2016: Linee guida**

Il rettore ha richiesto al PQA un parere sulla bozza di Linee guida per la definizione dell'offerta formativa di Ateneo 2015-2016. Il PQA ha rilevato che esse non rientrano nella propria sfera di competenza, in quanto riguardano principalmente l'attività di gestione della didattica e di uso razionale delle risorse. Il PQA ha comunque espresso un giudizio pienamente positivo sul documento, formulando alcune osservazioni puntuali, che sono state accolte all'interno del testo.

## **2. Rinnovo del PQA - composizione e ampliamento delle competenze**

In occasione del cambio di governance dell'Ateneo, i membri del PQA hanno ritenuto opportuno rimettere il proprio mandato, al fine di consentire al Rettore una più rapida e libera ridefinizione dell'organo e delle sue funzioni.

Con proprio Decreto n. 958 del 5 dicembre 2014 il Rettore ha nominato i nuovi componenti del PQA di Ateneo, per il triennio accademico 2014-2015 – 2016-2017:

- prof. Giovanni Vian, Presidente
- prof.ssa Luisa Bienati
- prof.ssa Marina Buzzoni
- dott. Giacomo Pasini
- prof. Alvise Perosa
- prof. Filippomaria Pontani
- prof.ssa Chiara Saccon
- prof. Marco Sgarbi
- dott. Andrea Torsello
- dott. Matteo Ferrini
- dott.ssa Alessandra Pellin
- dott.ssa Emanuela Stefani, Componente esterno all'Ateneo - Direttore CRUI

Il Decreto, inoltre, integra e aggiorna le funzioni del PQA:

“Il Presidio della Qualità di Ateneo svolge le funzioni ad esso attribuite dal DM 30.1.2013, n. 47, tenendo conto delle linee guida e delle indicazioni provenienti dal MIUR, dall'ANVUR e dagli organi di governo dell'Ateneo.

In particolare, il Presidio della Qualità di Ateneo:

- propone agli organi di governo il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) e ne supervisiona l'attuazione e l'aggiornamento;
- definisce gli strumenti comuni a supporto del Sistema di AQ e ne verifica periodicamente l'efficacia;
- garantisce il supporto necessario ai corsi di studio e alle strutture didattiche e di ricerca, anche attraverso attività di formazione e informazione;
- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei corsi di studio (SUA-CdS) e nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD);
- assicura il corretto flusso informativo tra i soggetti coinvolti, a vario titolo, dal Sistema di AQ;
- promuove la cultura della qualità e il miglioramento continuo all'interno dell'organizzazione;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).”.

Il nuovo PQA appare esteso nella composizione, anche al fine di favorire l'avvio del sistema di AQ della ricerca dipartimentale. Inoltre, coerentemente con le indicazioni dell'ANVUR, e secondo quanto

raccomandato dal Presidio medesimo, la nuova composizione attua la distinzione fra incarichi di gestione della didattica e della ricerca e ruoli di assicurazione della qualità, allo scopo di aumentare l'efficacia delle rispettive azioni, eliminando sovrapposizioni e interferenze<sup>4</sup>.

### 3. Sviluppi futuri

#### 3.1. Documento presentato al Senato Accademico del 19 settembre 2014

Il PQA, nel mese di settembre, ha presentato al Senato Accademico un bilancio dell'attività svolta e alcune raccomandazioni per le future azioni di assicurazione della qualità (All. 5), che di seguito si sintetizzano:

1. attuare la distinzione fra incarichi di gestione della didattica e della ricerca e ruoli di assicurazione della qualità;
2. semplificare il processo di AQ della didattica, che appare oggi troppo complesso;
3. definire le modalità di collaborazione e le competenze dei Gruppi di Riesame, Commissioni paritetiche e Collegi didattici;
4. definire le modalità di organizzazione e funzionamento dei Gruppi di riesame e delle Commissioni paritetiche;
5. definire il processo di elaborazione delle decisioni e di trasmissione delle informazioni per ciò che concerne la didattica;
6. definire modalità precise di documentazione dei processi di assicurazione della qualità;
7. individuare modalità periodiche di aggiornamento del personale coinvolto nel processo di AQ;
8. assicurare una maggiore pubblicità dei dati sulla trasparenza (opinioni di studenti e laureati; dati di ingresso, percorso e uscita, ingresso dei laureati nel mondo del lavoro; opinioni delle Imprese con accordi di stage...);
9. prevedere audit periodici delle strutture didattiche da parte del PQA;
10. definire meglio i rispettivi ambiti e i rapporti reciproci del PQA e Nucleo di Valutazione

Il PQA ha inoltre segnalato la necessità che il Senato adotti un Documento strategico di Ateneo sull'offerta formativa, in attuazione delle indicazioni operative dell'ANVUR.

#### 3.2. Didattica

Nella Relazione 2013, il PQA aveva formulato delle osservazioni in merito all'implementazione del modello AVA in Ateneo, indicando come principale punto di attenzione il "rischio che le attività introdotte dal sistema di AQ vengano percepite come meri adempimenti burocratici, che vanno ad aggravare il processo di definizione dell'offerta formativa, già condizionato da scadenze e vincoli ritenuti spesso di ostacolo all'effettivo miglioramento dei corsi di studio"<sup>5</sup>.

Grazie all'introduzione di un sistema di indicatori da parte dell'Ufficio Offerta Formativa, si è inteso rendere più semplice e chiaro lo svolgimento di alcune delle pratiche legate al sistema AQ. In ogni caso il Presidio si propone la verifica, in ascolto con tutti gli attori interessati, del funzionamento del processo di assicurazione della qualità nell'ambito della didattica, per una sua gestione coerente con le finalità che lo caratterizzano, e degli obiettivi formativi e professionali a esso correlati.

Il Presidio condurrà un'azione di monitoraggio costante dell'offerta formativa. Le eventuali problematiche rilevate verranno sottoposte a verifica nel corso di incontri specifici da un parte con i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (Gruppi AQ-CdS), dall'altra con le Commissioni Paritetiche, in

---

<sup>4</sup> Vedi All. 5. In fase di avvio del sistema di AQ di Ateneo si è soprasseduto, se pur consapevolmente, rispetto a tale distinzione, al fine di garantire il coinvolgimento di soggetti con le competenze necessarie e con una sufficiente conoscenza dell'offerta didattica dell'Ateneo e di velocizzare tempi di attuazione. (vedi *Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo – dicembre 2013*, 2.1.).

<sup>5</sup> *Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo – dicembre 2013*

modo tale che, anche attraverso un maggiore coinvolgimento della componente studentesca, sia possibile condividere l'analisi della situazione e prospettare azioni di intervento, secondo un criterio di gradualità che permetta di conseguire reali miglioramenti dei corsi di studio, nella loro organizzazione complessiva e nei suoi diversi aspetti.

Per quel che riguarda le Commissioni Paritetiche si propone di proseguire il processo, già intrapreso, volto a rendere coerenti con i criteri suggeriti dall'ANVUR le modalità di preparazione delle relazioni, sulla base dei rapporti di riesame. Il Presidio si farà carico di verificare che l'attività delle Commissioni Paritetiche sia caratterizzata da un'effettiva collegialità e pariteticità tra tutti i suoi componenti.

Quanto alla consultazione delle parti sociali, il Presidio si propone di favorire un loro maggiore coinvolgimento nella definizione dei corsi di studio e dei loro obiettivi.

### **3.3. Ricerca**

Il Presidio, ai fini di promuovere un continuo, graduale miglioramento della qualità della ricerca dell'Ateneo nel suo complesso e nelle sue diverse articolazioni, opererà in vista dell'adozione di un "Sistema di assicurazione della qualità della ricerca" da parte di Ca' Foscari.

In particolare il Presidio si propone il monitoraggio della situazione della ricerca, così come risultante in primo luogo dalle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD). Sulla base delle indicazioni che emergeranno dalle SUA-RD, dalle relazioni Dipartimentali sull'ADiR e da altre pratiche di Assessment, il Presidio suggerirà azioni di intervento per la soluzione dei principali problemi rilevati in quel contesto, in collaborazione con i Dipartimenti, che rimangono i principali attori all'elaborazione e all'attuazione di tali iniziative.

L'azione del Presidio sarà volta a supportare un graduale miglioramento delle performances dell'Ateneo in quest'ambito, con una particolare attenzione agli aspetti ritenuti essenziali dal MIUR e perciò agganciati a un meccanismo premiale nell'ambito della ripartizione dell'FFO.

## **4. Osservazioni conclusive**

Si segnala l'opportunità di continuare l'opera di diffusione della cultura della qualità. Due le azioni specifiche previste a questo proposito: la continuazione e il consolidamento degli incontri con le Commissioni Paritetiche, peraltro di recente rinnovate; un ulteriore sviluppo degli incontri periodici di confronto con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini di assicurare un coordinamento tra le azioni di verifica condotte dal Presidio e quelle di controllo compiute dal Nucleo a valle dei processi di assicurazione della qualità.

## **5. Appendici:**

### **5.1. Riesami – sintesi delle osservazioni del PQA**

### **5.2. Documenti prodotti dal Presidio**

- ALL. 1 – Sintesi degli incontri tra il PQA e le Commissioni Paritetiche
- ALL. 2 – Relazioni delle Commissioni Paritetiche 2013
- ALL. 3 – Relazione sulle nuove proposte dei corsi di studio
- ALL. 4 – Il sistema di indicatori per i Rapporti di riesame dei corsi di studio
- ALL. 5 – Bilancio dell'attività svolta e indicazioni per la futura azione di Assicurazione della Qualità